

Moda - Porto Rotondo apre settembre con “La Storia Nel Bel Canto”: grandi emozioni con lirica e moda

Sassari - 11 set 2024 (Prima Notizia 24) La Fondazione Vincenzo Di Paolo ha consegnato dei riconoscimenti, preziose sculture di Martine Goeyens, a personaggi meritevoli in arte e impegni civili tra i quali: il conte Luigino Donà dalle Rose, Leonardo Salvemini, il Presidente del Consorzio e a Maddalena Calia.

Il mese di settembre, a Porto Rotondo, si apre nella prestigiosa Piazzetta San Marco con la serata “La Storia Nel Bel Canto”, condotta dalla storica e scrittrice Loredana Cicu D'Escano, per raccontare un sogno che descrive le bellezze del luogo e, soprattutto della Gallura, arricchito dalla lirica e dal canto nella lingua italiana e napoletana. Un'occasione per celebrare la cultura, la moda e la musica sotto le stelle. Tra i presenti, il produttore Adriano Aragozzini. Il maestro Giuseppe Gambi, celebre cantante lirico, ha offerto un repertorio che spazia dai classici di Enrico Caruso fino alle perle del Novecento. La lirica è stata intervallata da un momento moda animato dalla sfilata dello stilista sardo Antonio Zaru e dalla Fondazione Vincenzo Di Paolo, che ha consegnato dei riconoscimenti a personaggi meritevoli in arte e impegni civili. Diversi i momenti emozionanti. Il tenore Giuseppe Gambi ha omaggiato la lirica con un celebre repertorio intonando: “Sul mare luccica”, “La donna è mobile” da Rigoletto di Giuseppe Verdi, e per ricordare i cento anni della morte di Giacomo Puccini ha intonato La Tosca e Lucevano le Stelle per poi celebrare l'internazionale canzone napoletana, con la voce seducente di Partenope che ha interpretato “Reginella” “ie tevorria Vasa e “Torna Surriento”. Dal ritmo della musica si è passati alle creazioni moda con lo stilista Antonio Zaru, che ha presentato la collezione “Il Sogno” facendo sfilare dodici capi eleganti, chic e glamour costruiti su misura con tessuti leggeri, una palette di colori dal giallo al viola, passando per il celeste e il blu che ricorda il sole e il mare della Sardegna. Hanno sfilato abiti a sirena, con drappaggi, dal corpetto aderente che scolpisce e supporta il corpo fino ai fianchi. La collezione di Antonio Zaru è dedicata a una donna che evidenzia la sua femminilità. Sottofondo alla sfilata brani famosi cantati da Giuseppe Gambi come “Perfect symphony” e “Caruso”. Dopo il sogno regalato dalla sfilata di Antonio Zaru, la Fondazione Vincenzo Di Paolo, ha consegnato dei riconoscimenti, consistenti in preziose sculture di Martine Goeyens, a personaggi meritevoli in arte e impegni civili: al conte Luigino Donà dalle Rose, fondatore e ideatore del borgo Portorotondo; a Leonardo Salvemini, amante dell'arte e di tutto ciò che la rappresenta; al Presidente del Consorzio; alla prima donna sarda a entrare nel Parlamento europeo, Maddalena Calia, guerriera impegnata con coraggio per ambiente e diritti civili. Al termine della Premiazione è stata la volta dell'omaggio ai grandi classici del cinema con i seguenti brani cantati da Giuseppe Gambi: “Nuovo Cinema Paradiso”, “Il Padrino” e

in chiusura omaggio a Bacalov con la canzone "il vento che porta via". E' stata poi la volta delle canzoni diventate ormai internazionali come i brani "My way", "New York" e "Tu vuo fa l'americano", che hanno rallegrato e fatto ballare la platea di piazza San Marco. Al termine dell'evento "La Storia Nel Bel Canto" Giuseppe Gambi ha voluto omaggiare la sua terra, Napoli, con "Funiculi Funicula", "o surdato nammurato" e il gran finale con "o Sole mio". L'organizzazione ringrazia, la Fondazione Vincenzo Di Paolo, Best Color Make-up, Tenute Olbios, Mauro Calandra di Rai Teche, Antonio Zaru, Maria Christina Rigano e Patrizia Albanese per la loro collaborazione.

di Paola Pucciatti Mercoledì 11 Settembre 2024